

DALLE CIASPOLE ALLO SCIALPINISMO



Tutto ha inizio circa due anni fa, verso Gennaio 2011, io con le ciaspole e gli altri con gli sci. I miei amici del C.A.I. mi dicono: "Ma quando cambi modo di scendere?".

Non ci ho pensato poi tanto e ho deciso di provare, un po' titubante, anch'io con lo scialpinismo.

Le prime faticose salite, le rocambolesche discese, non sono state delle migliori... Per il mio modo spartano di discendere a valle ma, col tempo, e con i consigli mirati e utili del gruppo C.A.I., a mio avviso ci sono stati ottimi miglioramenti.

Cima dopo cima è arrivato l'Adamello, emozionante vetta e grandissima discesa con neve davvero stupenda! Arriva l'anno 2012 e mi chiedo: "Mi ricorderò ancora gli insegnamenti che i miei compagni mi hanno dato l'anno prima? Chi lo sa!!!!" E' un po' come andare in bici, una volta imparato non lo scordi più....

Ma in questo caso devi saper moderare e gestire le forze per la discesa. In un anno avaro di neve come il 2012 l'abbiamo dovuta cercare da Schilpario al Maniva, al Tonale fino al Pizzo Scalino, addirittura ci siamo spinti fino al confine svizzero (Val Formazza); infine il Pizzo Tresero, gran vetta tanto ambita da me in passato... e questa volta salita con gli sci.

Poi ti arriva, inaspettata, parecchia neve sulle cime vicine a casa a fine aprile, inizio maggio e puoi fare tre sciare memorabili in Maniva, con neve spaziale... che primavera particolare!!!! Mi auguro che la stagione 2012-2013 sia ottima e ci regali grandi sciare. Un grazie per la loro pazienza e i consigli a tutti i miei compagni di avventura del C.A.I. Lumezzane.

Stefano P.